

L'UniTo accusata di "mafia elettorale" dagli attivisti di "Avanguardia Torino"

L'UniTo, Università degli Studi di Torino, è stata accusata di aver favorito “ingerenze da parte di alcuni partiti politici” nelle elezioni universitarie appena concluse.

Con il **Decreto Rettorale n. 676 del 27 gennaio 2025** sono state “*indette le elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi universitari ed extra-universitari, per il biennio 2025-2027*”.

A parlare di rappresentanza ridicola è “**Avanguardia Torino**” che, in un breve ma piccato comunicato stampa, scrive: “**UniTo uguale MAFIA ELETTORALE**”.

I militanti della realtà torinese scrivono: “*Queste sono le **uniche parole che troviamo per descrivere le elezioni universitarie appena concluse**. Come previsto dalla nostra campagna sul tema, **si è presentato a votare un numero irrisorio di studenti (poco più del 10%!), sufficiente però a quanto pare a dare legittimità alle decisioni che verranno prese da UniTo**”.*

Parole piuttosto forti, com'è nello stile di “Avanguardia Torino” che, però, sono motivate da “**voci su ingerenze in questa campagna elettorale da parte di alcuni partiti politici a sostegno delle liste: sottolineiamo come sia ridicolo che invece di creare una rappresentanza seria e schierata a difesa di noi studenti, questa farsa elettorale diventi un modo per far piazzare ai partiti i loro portaborse in università**”.

Stefano Geuna, Rettore UniTo

Se queste voci fossero vere e confermate ci sarebbe davvero di che preoccuparsi. Le università debbono essere **luoghi di confronto, cultura ed espressione democratica del libero pensiero.**

Se le asserzioni di “Avanguardia Torino” fossero concrete bisognerebbe **correre ai ripari con nuove elezioni.**

Gli attivisti del **sodalizio di Destra**, comunque, precisano: “*La nostra posizione in merito è chiara e continueremo a farci trovare in ogni ateneo per portare avanti la voce di quel 90% di studenti che, non presentandosi alle urne, manifesta la sua totale estraneità alla mafia elettorale di UniTo*”.

Torino, città patria del **Risorgimento italiano**, deve mantenere la sua **posizione plurale, aperta al confronto** e assolutamente **pronta allo scambio democratico con tutti**, anche con quei **movimenti poco rappresentati e poco simpatici al mainstream della politica piemontese.**

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 31/03/2025

Salvato in PDF in data: 23/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/unito-mafia-elettorale/31/03/2025/>

